

# La Programmazione 2014-2020 e l'Accordo di Partenariato: quale spazio per la «Salute»?

Sabina De Luca

Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

*Progetto Mattone Internazionale,  
Roma, 21 febbraio 2014*

# Principali elementi di novità introdotti dai regolamenti per il nuovo ciclo

Quadro strategico  
comune

Accordo di  
partenariato

Programmi operativi

- ❑ **Quadro Strategico comune per 4 fondi** che rafforza il coordinamento delle programmazioni (politica di coesione, sviluppo rurale, fondi per il settore marittimo e la pesca)
- ❑ **Strategia di investimento dei FS opera anche per supportare la realizzazione degli Obiettivi di Europa 2020**
- ❑ **Coerenza con i Programmi nazionali di riforma e con le Raccomandazioni formulate dal Consiglio europeo all'Italia** (Semestre europeo di governance economica)
- ❑ **Raccordo con le altre politiche settoriali europee**
- ❑ **Maggiore attenzione alla coesione sociale**
- ❑ **Concentrazione tematica** delle risorse su alcuni obiettivi prioritari
- ❑ **Risultati e indicatori** per la misurazione dei progressi
- ❑ **Condizionalità ex ante** a garanzia dell'esistenza di condizioni per investimenti efficaci

## La Programmazione 2014-2020 e L'Accordo di Partenariato

---

La programmazione nazionale dei fondi ha preso avvio nel dicembre 2012 con la pubblicazione del documento “**Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020**”. Sulla base degli indirizzi definiti dal documento “Metodi e Obiettivi”, le Amministrazioni e le Parti interessate hanno partecipato al confronto tecnico-istituzionale -volto a orientare la definizione dell'Accordo di Partenariato dell'Italia con la Commissione europea, cui le Amministrazioni centrali e le Regioni dovranno fare riferimento per la definizione dei rispettivi Programmi Operativi Nazionali e Regionali.

Dal confronto partenariale è scaturito il documento preliminare “**Accordo di Partenariato**” (*Versione in corso d'opera di alcune sezioni del 9 aprile 2013*) che recepisce gli esiti del confronto tecnico istituzionale finalizzato a individuare risultati attesi e azioni per ciascun obiettivo tematico. Il documento contiene altresì gli esiti del lavoro di approfondimento condotto sui temi Città e Aree interne e le risultanze del processo partenariale attivato.

## La Programmazione 2014-2020 e L'Accordo di Partenariato (segue)

---

In base alle integrazioni e modifiche proposte dalla Commissione Europea in occasione dei tavoli di partenariato trilaterale del 22-24 aprile 2013, è scaturita la versione rivista della sezione 1.3 dell'"Accordo di Partenariato" (*obiettivi tematici e ai risultati attesi per fondo*), inviata, in data 15 luglio 2013, alle Regioni e Province autonome, oltre ai partecipanti ai 4 Tavoli tecnici di confronto partenariale, costruiti sulla base delle 4 missioni individuate dal documento "Metodi e obiettivi" (Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione; Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente; Qualità della vita ed inclusione sociale; Istruzione, formazione e competenze).

I lavori di revisione e completamento dell'Accordo, finalizzati ad assicurare la concentrazione necessaria dei risultati attesi e delle azioni individuate, sono proseguiti fino alla trasmissione, il **09 dicembre 2013**, alla Commissione europea di una versione più avanzata del documento.

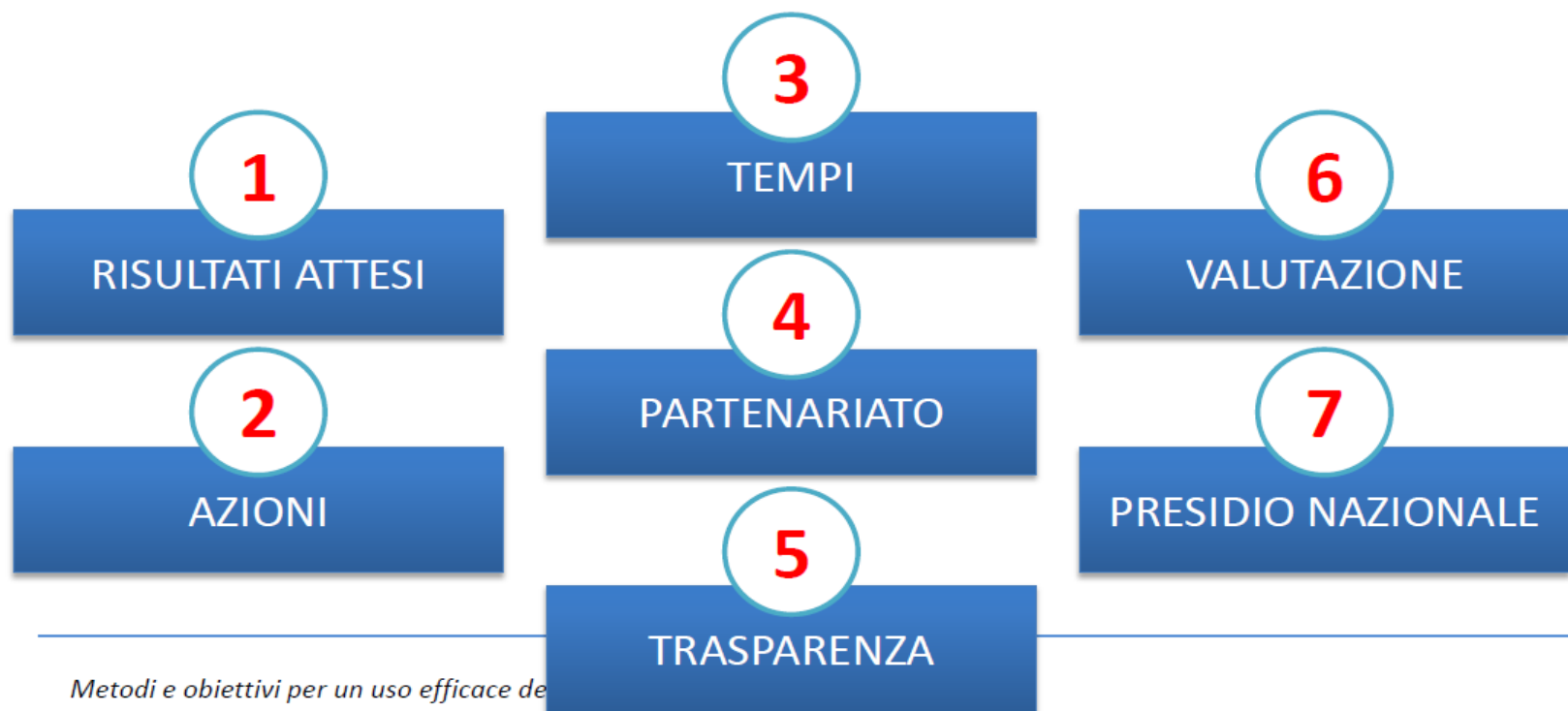
## Gli Obiettivi Tematici

---

Gli 11 obiettivi tematici previsti nell'Accordo di Partenariato, da perseguire nel ciclo programmatico 2014-2020 sono:

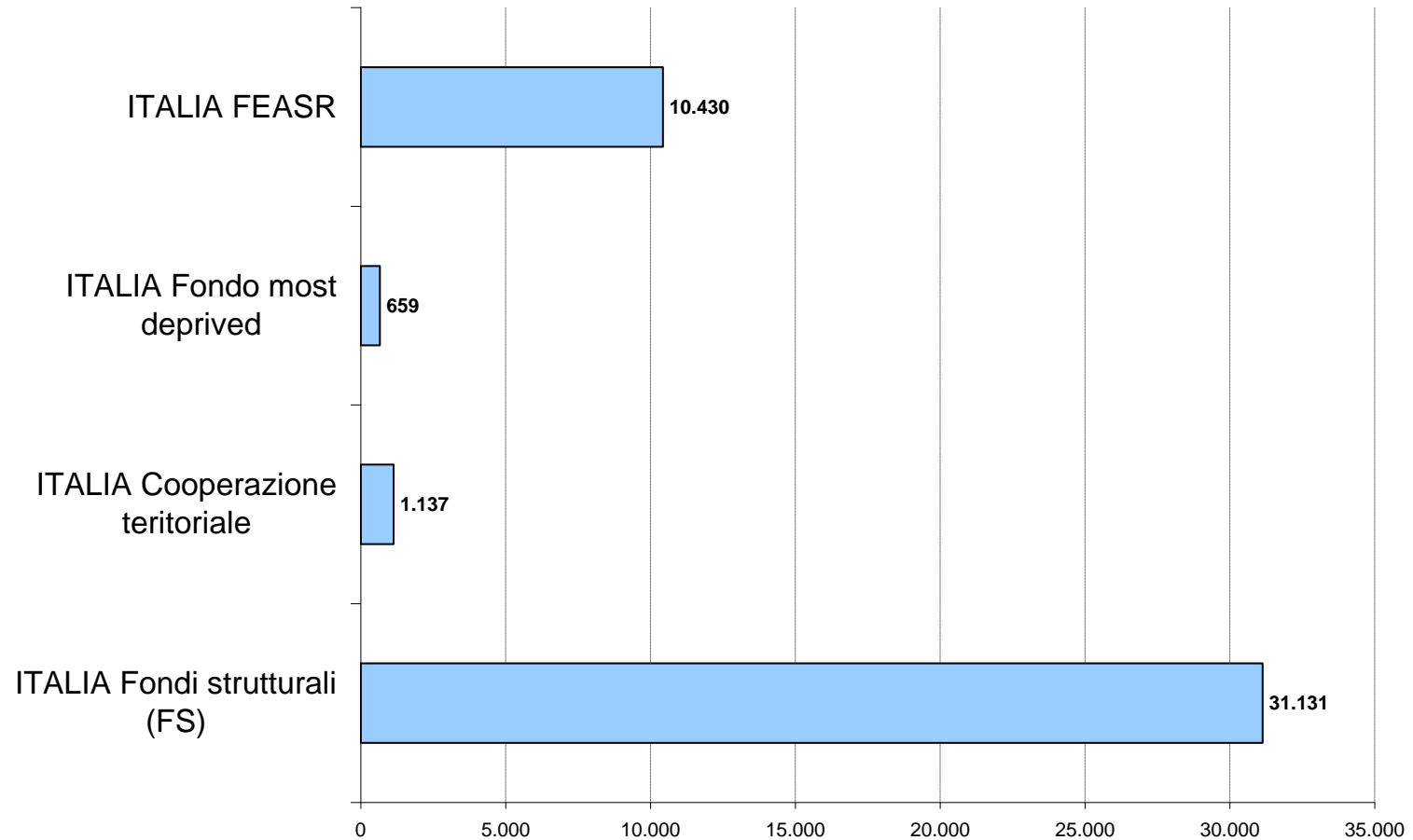
1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
2. **Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;**
3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura;
4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi;
6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili e eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
9. **Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;**
10. Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
11. **Sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della Pubblica amministrazione.**

# Il quadro metodologico: sette innovazioni per migliorare la qualità della spesa



# Fondi comunitari disponibili 2014-2020

(risorse UE, milioni di euro, prezzi correnti inclusa indicizzazione)



Focus sul tema «Salute»



## OBIETTIVO TEMATICO 2 – Agenda Digitale

---

L'attuazione dell'agenda digitale italiana assume un ruolo centrale, sia per conseguire obiettivi di crescita, come conseguenza di un miglioramento della produttività delle imprese e dell'efficienza della pubblica amministrazione, sia di inclusione sociale, in termini di maggiori opportunità di partecipazione ai benefici della società della conoscenza.

Cosa prevede

In particolare, il **Risultato atteso 2.2** prevede la *Digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia).*

- *Interventi di innovazione tecnologica dei processi interni alla Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), **la sanità** e i beni culturali, capaci di garantire i **necessari standard di sicurezza e protezione di dati, anche razionalizzando i Data Center Pubblici (soprattutto a supporto della sanità e della giustizia)** e gestendo i dati in cloudcomputing secondo soluzioni green (Collegamento con OT11 per le relative azioni di capacitazione) (Azione PON Governance/PON Cultura, azione POR)*

Azioni

- *Realizzare **servizi di e-Government interoperabili e integrati (joined-up services)** e progettati con cittadini e imprese, soluzioni di e-procurement, riguardanti, in particolare la **sanità elettronica, telemedicina** e giustizia digitale, valorizzando la logica del riuso e sostenendo l'adozione di applicazioni informatiche comuni fra più amministrazioni. Tali servizi includono soluzioni integrate per le smart cities e communities. (Azione PON Governance; PON Città metropolitane, limitatamente a soluzioni smart cities; Azione POR)*

## OBIETTIVO TEMATICO 9 - Inclusione sociale e povertà

---

L'attenzione ai temi dell'inclusione sociale è una novità di questa programmazione e una priorità per il Paese. Alla alta proporzione di famiglie in condizione di deprivazione materiale e di esclusione lavorativa si associa anche un'estrema eterogeneità nella diffusione di servizi sul territorio che influenza le condizioni di benessere della popolazione. Risulta quindi necessario un migliore qualità e accessibilità ai servizi, compresi i servizi sociali e sanitari. In particolare, si interverrà con i Fondi strutturali sul potenziamento dei servizi sanitari territoriali non ospedalieri e sulla riorganizzazione della rete del c.d. welfare di accesso.

### Cosa prevede

Il risultato atteso 9.3 prevede l'aumento, il consolidamento o la qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia e il potenziamento della rete infrastrutturale e **dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali**

### Azioni

- *Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti (de minimis/in esenzione) per sostenere gli investimenti privati (anche delle organizzazioni del terzo settore) nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (residenze sociosanitarie, centri diurni, co-housing o gruppi appartamento, strutture per il "dopo di noi") (Azione POR)*
- *Implementazione di buoni servizio [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei **servizi sociosanitari** domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera], promozione dell'occupazione regolare. (Azione POR)*

## OBIETTIVO TEMATICO 9 - Inclusione sociale e povertà (segue)

L'attenzione ai temi dell'inclusione sociale è una novità di questa programmazione e una priorità per il Paese. Alla alta proporzione di famiglie in condizione di deprivazione materiale e di esclusione lavorativa si associa anche un'estrema eterogeneità nella diffusione di servizi sul territorio che influenza le condizioni di benessere della popolazione. Risulta quindi necessario un migliore qualità e accessibilità ai servizi, compresi i servizi sociali e sanitari. In particolare, si intende potenziare i servizi sanitari territoriali non ospedalieri e favorire la riorganizzazione della rete del c.d. welfare di accesso.

### Cosa prevede

Il risultato atteso 9.3 prevede l'aumento, il consolidamento o la qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia e il potenziamento della rete infrastrutturale e **dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali**

- *Formazione degli **assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura** rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti (Azione POR)*
- *Finanziamento investimenti per la **costruzione e la ristrutturazione di servizi sanitari territoriali non ospedalieri** (poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliero) (Azione POR)*
- *Sostegno alla **riorganizzazione e potenziamento della rete di servizi sociosanitari territoriali e di assistenza primaria** (compresa la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura) (Azione POR)*

### Azioni

## FOCUS OBIETTIVO TEMATICO 9 -Inclusione sociale e povertà (segue)

---

Cosa prevede

**Il Risultato/Obiettivo specifico 9.5** prevede la Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti, in coerenza con la strategia nazionale di integrazione dei rom.

Azioni

- Sperimentazione e sviluppo dei servizi di **prevenzione sanitaria e dell'accessibilità** (Azione PON Inclusione per progetti pilota e sensibilizzazione; azione POR)
- Sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e **socio sanitarie** e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia (Azione POR)

## OBIETTIVO TEMATICO 11 - Sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della Pubblica amministrazione

---

### Cosa prevede

*Miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione (Risultato/Obiettivo specifico 11.3)*

### Azioni

- *Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, **ai servizi per la tutela della salute**, alle istituzioni scolastiche e formative*
- *Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni e degli operatori, ivi compreso il **personale coinvolto nei sistemi** di istruzione, formazione, lavoro e politiche sociali e **sanitarie**.*

## LA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE

---

La strategia per le aree interne, specifica sezione dell'AP, fa riferimento ad una parte preponderante del territorio italiano, caratterizzata da un'organizzazione spaziale fondata su "centri minori", spesso di piccole dimensioni, che in molti casi sono in grado di garantire ai residenti soltanto una limitata accessibilità ai servizi essenziali. Le specificità di questo territorio possono essere riassunte utilizzando l'espressione "Aree interne". Si tratta di aree:



## LA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE

---

- Uno dei temi affrontati nella strategia è proprio la **salute**, con un'attenzione rivolta a tre distinti profili: emergenze, diagnostica, “bisogno quotidiano”.
- Gli obiettivi previsti dalla strategia vengono perseguiti attraverso **due classi di azioni**, complementari:

